

➔ **ULTIMI GIORNI DI GARA AL CRDC DI CORSO SVIZZERA CON IL BALLERINO COPES**

Attesa per i vincitori europei di Tango Salon e Scenario

Sabato 2 la finale condotta da Max Pisu e Sonia Belforte. I vincitori andranno alle finali mondiali di Buenos Aires

MARIO PRIOLO

Ultimi giorni di attività per la seconda edizione dell'European Championship and Festival di Tango che fino a domenica 3 luglio ha in programma un folto calendario di appuntamenti nella sede del Crdc di corso Svizzera 12 (tutte le notizie su www.european-tango-championship.com). Frenetica l'attività prevista nel week end perché si proclamano i vincitori europei delle categorie Tango Salon e Tango Scenario che hanno visto in gara 150 coppie di ballerini. I primi classificati parteciperanno alle finali della competizione mondiale prevista nel 2011 a Buenos Aires. E' questo il momento più atteso della kermesse, in scaletta sabato 2 luglio dalle 20,30 al Teatro Nuovo (corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011/650.02.11), dove oltre alle finali della competizione sono previste le presenze di importanti personaggi della scena tanguera internazionale.

Il nome più atteso è quello di Juan Carlos Copes, uno dei maestri argentini, nome di caratura mondiale, tra i primi

ballerini capaci di trasformare i passi del tango in una performance artistica. Gli 80 anni da poco compiuti non fermano la sua incredibile abilità nei movimenti e quando si presenta sulla pista fa impallidire molti giovani «collegli» che hanno tanto da imparare da un maestro che in carriera ha ottenuto riconoscimenti di assoluto prestigio in tutto il mondo. Non si contano i premi e le numerose apparizioni cinematografiche in pellicole dove, se non era totale protagonista, il tango faceva almeno ca-



Juan Carlos Copes

polino in qualche scena. Nel corso della serata Copes darà un saggio della sua bravura in coppia con la figlia Johana sulle note della Orquesta Tipica Alfredo Marcucci.

Altri nomi famosi in giuria sono quelli di Olga Besio, Mario Morales, Claudio Gonzalez, Melina Brufman, Lorena Ermocida e Fabian Peralta. La serata è condotta da Max Pisu assieme a Sonia Belforte, l'ingresso costa 25 euro per le poltronissime e 20 euro per le poltrone (ridotti 16 euro).

Il ricordo

MILONGUERO A VITA

DI **JUAN CARLOS COPES**

La passione per il Tango, un'arte che ha il dono raro di esprimere anima, essenza della cultura argentina, parlare al mondo intero, ha accompagnato la mia vita. Il Tango ha cambiato il mio destino da quando, appena diciottenne, entrai per la prima volta nella milonga «Parque Norte» di Buenos Aires e decisi, da quel momento, di diventare un «Milonguero». Il Tango si impadronì completamente di me e, a differenza di quanto le sue ori-

gini legate ai gruppi sociali marginali potevano far credere, con il tempo e con la pratica scoprii che i suoi codici non parlavano né di delinquenza, né di malavita. In realtà, le milongas erano frequentate da lavoratori, uomini e donne che, con i pochi soldi a disposizione, cercavano nel Tango un momento di evasione dalle tribolazioni della vita quotidiana. Il Tango per me è stato, è e sarà le mie radici, e insieme una dimostrazione al mondo di un sentimento puro che ci rappresenta. I riconoscimenti

che hanno costellato il mio percorso, e che mai avrei immaginato agli inizi, mi hanno dimostrato di aver intrapreso la giusta strada nel trasformare il Tango in una performance artistica, in cui l'elemento coreografico assume sempre più importanza. Una strada impegnativa, portata avanti da autodidatta, senza troppi schemi fissi e con il forte desiderio di sviluppare un'arte autentica. Oggi il Tango rappresenta uno spazio nel mondo e l'orgoglio di tanti giovani che vi si avvicinano attraverso il canto, la musica e la danza e che rammentano quel che diceva Anibal Troilo Pichuco, quando in Argentina il rock sembrava la risposta a ogni domanda: «Il Tango ti aspetta, non ha fretta. Puoi incontrarlo e non riconoscerlo, tanto prima o poi gli cadi tra le braccia».